



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE

Determ. n. 737 del 25/11/2024

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCESSO MASSIVO AI DATI DEL REGISTRO INI-PEC PER IL BIENNIO 2025-2026 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 14 del 26/03/2024, mediante il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di "elevata qualificazione" di cui al vigente CCNL "Comparto Funzioni Locali" per l'Area Polizia Locale e Protezione Civile, ai sensi degli artt. 50, 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 21 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 19/11/2012, n. 102, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale 29/04/2013, n. 45 e, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale 30/04/2015, n. 52;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2023, n. 86, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024/2025/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione" ("PEG") per gli anni 2024/2025/2026, nonché la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 14/11/2024, di variazione al suddetto "Piano Esecutivo di Gestione";

- la deliberazione della Giunta Comunale 29/02/2024, n. 18, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("P.I.A.O."), per gli anni 2024/2025/2026;

PREMESSO CHE:

- il decreto interministeriale (Ministero dell'Interno, della Giustizia, dell'Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Economia e delle Finanze e per la semplificazione e la Pubblica amministrazione) del 18 dicembre 2017 recante la "Disciplina delle procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada, tramite posta elettronica certificata" ha definito le procedure per la notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni del Codice della strada di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, tramite posta elettronica nei confronti dei soggetti abilitati all'utilizzo della posta medesima, escludendo l'addebito delle spese di notificazione a carico di quest'ultimi;

- il Ministero dell'Interno con circolare n. 300/A/1500/18/127/9 del 20/02/2018 ha fornito indicazioni operative per la notifica dei verbali del codice della strada a mezzo di posta elettronica certificata, precisando che la notifica a mezzo P.E.C. è obbligatoria nel caso in cui l'autore della violazione, il proprietario o altro obbligato in solido ai sensi dell'art. 196 c.d.s. abbia fornito un valido indirizzo P.E.C. all'organo di polizia procedente, in occasione dell'attività di accertamento dell'illecito, ovvero abbiano un domicilio digitale ai sensi dell'art. 3-bis del "CAD" e delle relative disposizioni attuative, inserito in pubblici elenchi. Quanto sopra anche ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, conv. in legge n. 120 del 11/09/2020, che ha introdotto la "piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione (piattaforma "SEND");

RILEVATO che per assolvimento degli obblighi previsti dalla nuova normativa per la notifica delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada di cui sopra, occorre quindi reperire gli indirizzi P.E.C, sia di imprese che di professionisti, dall'Indice nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica certificata (INI-PEC), istituito e realizzato dal Ministero dello sviluppo Economico che si avvale dell'infrastruttura tecnologica gestita da InfoCamere S.C.p.A.;

ACCERTATO che InfoCamere, Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane per azioni, ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto di Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, documenti ed informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale;

DATO ATTO che InfoCamere propone l'accesso al sistema informatico, nei termini e alle condizioni da esso previste, sulla base delle esigenze e specifiche richieste rappresentate dall'amministrazione, con remunerazione dei costi sostenuti applicati uniformemente a tutta la Pubblica Amministrazione;

VISTA la precedente determinazione n. 54 del 01/02/2022, con oggetto: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCESSO MASSIVO AI DATI DEL REGISTRO INI-PEC PER IL TRIENNIO 2022-2024";

VISTA la proposta commerciale-preventivo, pervenuta tramite p.e.c. da InfoCamere, al prot. n. 23909 del 13/11/2024, ove si confermano i medesimi costi-tariffe, per il servizio in oggetto, oggetto del precedente affidamento di cui alla succitata determinazione n. 54/2022;

CONSIDERATO CHE, nel dettaglio, nel suddetto preventivo, InfoCamere propone la realizzazione di un Web Service esposto su internet con accesso tramite credenziali che a fronte in input di uno o più codici fiscali, fornisca in output un file csv contenente informazioni su imprese e professionisti; ai servizi elaborativi erogati da InfoCamere ai sensi della presente proposta sono applicati gli importi previsti nelle policy generali a remunerazione dei costi sostenuti applicati uniformemente a tutta la pubblica amministrazione e di seguito dettagliati:

- Canone annuo web services per n. interrogazioni fino a 250.000 CF/PI annui € 500,00 (Iva esclusa);

- Soluzione per l'accesso INI-PEC, costo per ciascuna operazione per cui il sistema risponde con un record è pari ad euro 0,15 (Iva esclusa);

DATO ATTO che - il servizio telematico di che trattasi non è presente sul mercato elettronico, né sulla piattaforma "SINTEL" ed è un servizio erogato in via esclusiva dalla società in oggetto;

DATO ATTO che in relazione al predetto preventivo prot. n. 23909 del 13/11/2024, il relativo costo complessivo per l'affidamento del servizio in oggetto, per gli anni 2025 e 2026, risulta complessivamente essere pari ad € 1.586,00, I.V.A. inclusa, e che pertanto in relazione al predetto importo, l'affidamento in oggetto è riconducibile ad "affidamento diretto" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023,

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. n.118/2011;

RITENUTO, pertanto di dover affidare, anche per il prossimo biennio, ad InfoCamere S.c.p.A. con sede in Roma, Via Morgagni 13 il servizio di estrazione massiva degli indirizzi di PEC presenti nell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC), per i fini istituzionali indicati in premessa;

DATO ATTO che è stato acquisito il seguente codice "C.I.G." , n. B45869C230, rilasciato dall'Anac;

VISTO l'art. 191 del D.Lgs n. 267/2000;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che l'oggetto del contratto è la realizzazione di un Web Service esposto su internet con accesso tramite credenziali contenente informazioni su imprese, professionisti e cittadini, al fine di estrarre misura indicante l'indirizzo PEC per fini istituzionali, come segue:

ANNO 2025

- Canone annuo web service per 250.000 interrogazioni € 500,00 (Iva esclusa) scad. 31/12/2025;
- Nr. 1000 record dalla banca dati INI-PEC, costo per ciascuna operazione per cui il sistema risponde con un record è pari ad euro 0,15 (Iva esclusa), per un totale di €. 150,00 (Iva esclusa);

ANNO 2026

- Canone annuo web service per 250.000 interrogazioni € 500,00 (Iva esclusa) scad. 31/12/2026;
- Nr. 1000 record dalla banca dati INI-PEC, costo per ciascuna operazione per cui il sistema risponde con un record è pari ad euro 0,15 (Iva esclusa), per un totale di €. 150,00 (Iva esclusa);

ATTESO che il presente atto è adottato ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

DATO ATTO che in relazione alla presente procedura di affidamento del servizio in oggetto, riferita al presente provvedimento, il Responsabile Unico del Progetto ("R.U.P.") ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, oltre che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge 07/08/1990, n. 241, è il sottoscritto, Responsabile dell'Area Polizia Locale e Protezione Civile;

VISTI gli artt. 183 e 147-bis del già citato D.Lgs n. 267/2000;

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009, ai sensi del quale: *"nelle pubbliche amministrazioni al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica"*;

DATO ATTO di attestare, in relazione alla adozione del presente provvedimento, il pieno rispetto delle disposizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 6 aprile 2013, n. 62 ed in particolare, l'insussistenza di conflitto di interesse in capo allo scrivente, firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del medesimo Codice, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

DETERMINA

1) DI PROCEDERE, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente atto, all'abbonamento biennale dei servizi erogati dalla società InfoCamere S.c.p.A. con sede in Roma, Via Morgagni 13, per l'estrazione massiva degli indirizzi di PEC presenti nell'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC), per i fini istituzionali di cui in premessa, come segue:

ANNO 2025

- Canone annuo web service per 250.000 interrogazioni € 500,00 (Iva esclusa) scad. 31/12/2025;
- Nr. 1000 record dalla banca dati INI-PEC, costo per ciascuna operazione per cui il sistema risponde con un record è pari ad euro 0,15 (Iva esclusa), per un totale di €. 150,00 (Iva esclusa);

ANNO 2026

- Canone annuo web service per 250.000 interrogazioni € 500,00 (Iva esclusa) scad. 31/12/2026;
- Nr. 1000 record dalla banca dati INI-PEC, costo per ciascuna operazione per cui il sistema risponde con un record è pari ad euro 0,15 (Iva esclusa), per un totale di €. 150,00 (Iva esclusa);

2) DI IMPEGNARE la spesa complessiva di € 1.586,00, "c.i.g." n. B45869C230, al B.P. 2024/2026, come segue:

- € 793,00, al cap. 177/5, esercizio 2025;
- € 793,00, al cap. 177/5, esercizio 2026;

3) DI DARE ATTO che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

4) DI DARE ATTO di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

5) DI DARE ATTO che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Responsabile del Servizio Economico Finanziario Comunale;

6) DI DARE ATTO di attestare, in relazione alla adozione del presente provvedimento, il pieno rispetto delle disposizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 6 aprile 2013, n. 62 ed in particolare, l'insussistenza di conflitto di interesse in capo allo scrivente, firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del medesimo Codice, dell'art. 6 bis della legge 241/1990, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(MUNARO ALFONSO MICHELE)
con firma digitale**